

## Nuovi fondi per arte e solidarietà

Assegnati i contributi di due bandi della Fondazione della Comunità bresciana: 130mila con Fondazione Banca San Paolo alla Diocesi, 250mila al Sud del mondo

■ Quattrocentomila euro per l'arte sacra e per il volontariato. È questo l'ammontare dei contributi assegnati attraverso due nuovi bandi della Fondazione della comunità bresciana.

Il primo bando ha messo a disposizione 130mila euro (50mila dei quali messi in campo dalla Fondazione Banca San Paolo di Brescia) per la catalogazione dei beni immobili di interesse storico sottoposti a tutela della Diocesi di Brescia. Sono state 33 le parrocchie bresciane che hanno usufruito di un contributo medio di 3.900 euro. Di fatto, con questo bando si è conclusa la fase iniziale del progetto che ha visto la Fondazione della Comunità Bresciana e la Fondazione della Banca San Paolo affiancare la Diocesi. Complessivamente dal 2005 le due Fondazioni hanno investito 850mila euro su questo progetto (500mila Comunità Bresciana, 350mila Banca San Paolo).

Il secondo bando appena concluso è quello della «Cooperazione bresciana allo sviluppo» che aveva un budget complessivo di 250mila euro e che ha permesso di finanziare 20 progetti. Innanzitutto sono stati finanziati 3 progetti sanitari: una struttura d'accoglienza in Mali di «Cuore Amico Fraternalità», «la clinica dei bambini» in Birmania promosso da «Una mano per i bambini», un progetto sani-



Il laboratorio di meccanica di Betlemme che sarà ristrutturato dalla Fondazione Giuseppe Tovini

tario in Togo dell'associazione «Progetto 3T». Ci sono poi 3 progetti agricoli: «Api&cultura» a Zanzibar della Parrocchia di S. Faustino, il recupero di risaie in Guinea Bissau dagli «Amici della Guinea Bissau», formazione agricola in Burundi dello Svi, a cui si aggiunge un progetto per le attrezzature idriche in Burkina Faso dell'«associazione Ra-

smatà» e quello di un programma alimentare in Brasile dello Scaip.

È stato finanziato un progetto della Fondazione Tovini a Betlemme per laboratori per elettricisti. Vengono dati fondi a sette progetti di tipo sociale in Rwanda («Donne 8 marzo»), in Venezuela («Provida Italia»), in Etiopia («Associazione Disciplina della solida-

rietà»), in Burundi («Sui passi di Pollicino»), a Zavidovici in Bosnia («Ambasciata di Zavidovici»), in India («Chennai Seeds»), in Brasile («Operazione Lieta») e in Ucraina («Il sogno di Arunas»). Infine, sono stati dati contributi per un progetto di Fonsipec in Perù, di Medicus Mundi in Ecuador, della Parrocchia San Filippo Neri nei Paesi dell'Est.